

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata al D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

COMUNE DI BRESCIA

Rep. n. 1195

Convenzione tra i Comuni di Brescia, Bovezzo, Cellatica, Collebeato, Rezzato e Rodengo Saiano per la gestione associata del "Parco delle Colline di Brescia".

In Brescia, addì 08.07.2021 (otto luglio duemilaventuno) -

Fra

- il **Comune di Brescia** rappresentato dall'Assessore all'Ambiente, al Verde ed ai Parchi sovracomunali Ing. Miriam Cominelli, nata a Brescia il 2.4.1981, con l'intervento inoltre del Responsabile del Settore Verde, Parchi e Reticolo idrico Dott. Graziano Lazzaroni, nato a Brescia il 6.4.1967, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Brescia, Piazza della Loggia n. 1, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 23.02.2021.

Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00761890177

- il **Comune di Bovezzo**, rappresentato dal Sindaco Dr.ssa Ghidoni Sara, nata a Brescia il 2.10.1971, con l'intervento inoltre del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Mabellini Claudia, nata a Brescia il 28.3.1969, entrambe domiciliata

capite f. llo

Lazzaroni

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

per le funzioni presso la sede comunale in Bovezzo, Via Vittorio Veneto n. 28, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 in data 30.11.2020. Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00374120178

- il **Comune di Cellatica**, rappresentato dal Sindaco signor Marini Marco, nato a Cellatica (BS) il 21.2.1956, con l'intervento inoltre del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Branca Marcello, nato a Reggio di Calabria (RC) il 28.10.1968, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Cellatica, Piazza Martiri della Libertà n. 9, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 27.11.2020.

Codice fiscale: 80018310179

Partita I.V.A.: 01295030173

- il **Comune di Collebeato**, rappresentato dal Sindaco Ing. Antonio Trebeschi, nato a Brescia il 3.6.1967, con l'intervento inoltre del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ing. Stoppa Emanuele, nato a Brescia il 19.9.1976, entrambi domiciliati per le funzioni presso la sede comunale in Collebeato, Via San Francesco d'Assisi n. 1, in esecuzione della deliberazione

	del Consiglio Comunale n. 39 in data 28.12.2020.	<i>Manzoni</i>
	Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00853240174	
	- il Comune di Rezzato rappresentato dal Sindaco	
	Signor Ventura Giovanni, nato a Brescia il	
	29.8.1966, con l'intervento inoltre del	<i>RV</i>
	Responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Gentile	
	Maria Cristina, nata ad Acquaviva delle Fonti	
	(BA) il 12.9.1965, entrambi domiciliati per le	<i>RV</i>
	funzioni presso la sede comunale in Rezzato,	
	Piazza Vantini n. 21, in esecuzione della	
	deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in	
	data 22.12.2020.	
	Codice Fiscale e Partita I.V.A.:00634160170	
	- il Comune di Rodengo Saiano , rappresentato dal	<i>Spuffi Siffi</i>
	Commissario Straordinario Dott. Stefano Simeone,	
	nato a Piedimonte d'Alife (CE) il 21.3.1964, con	
	l'intervento inoltre del Responsabile	
	dell'Ufficio Tecnico Geom. Moraschetti Fabio,	
	nato a Breno (BS) l'1.3.1975, entrambi	
	domiciliati per le funzioni presso la sede	<i>Manzoni</i>
	comunale in Rodengo Saiano, Piazza Vighenzi n. 1,	
	in esecuzione della deliberazione del Commissario	
	Straordinario n. 9 in data 17.02.2021.	
	Codice fiscale e Partita I.V.A.: 00632150173.	
	Tra le parti, come sopra rappresentate, si conviene	<i>Manzoni</i>
	<i>Spuffi Siffi</i> <i>Manzoni</i>	<i>Manzoni</i> <i>Spuffi Siffi</i> <i>Manzoni</i>

e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la gestione associata del "Parco delle Colline di Brescia" nella estensione riconosciuta dalla Regione Lombardia come "Parco locale di interesse sovracomunale" (P.L.I.S.).

Art. 2 - Stipula e recesso dalla convenzione

La presente convenzione può essere estesa ad altri Comuni interessati prossimi al parco, previa approvazione e sottoscrizione della presente convenzione e con conseguente riparametrazione delle spese a carico di ciascun comune.

I Comuni che intendono recedere dalla presente Convenzione provvedono con deliberazione del Consiglio Comunale che deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea dei Comuni entro il 30 giugno di ogni anno. Il recesso ha effetto a partire dal primo gennaio dell'anno successivo.

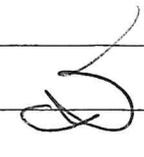
Nulla è dovuto al Comune che recede ma lo stesso resta impegnato per le obbligazioni con validità ultra annuale assunte dal Parco (Assemblea dei Comuni, Comune Capo Convenzione, Organi di Gestione) limitatamente agli oneri per l'acquisto di mobili, attrezzature ed automezzi, per l'assunzione di

personale e per consulenze conferite e per non più di tre anni.

Spasaroni

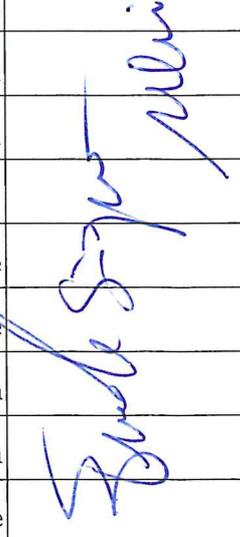

Art. 3 - Finalità e funzioni

La convenzione ha come scopo l'organizzazione e la gestione amministrativa e tecnica del Parco.



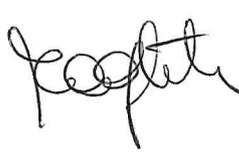
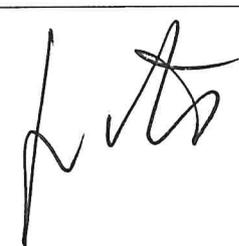
In particolare i Comuni aderenti alla presente convenzione intendono:

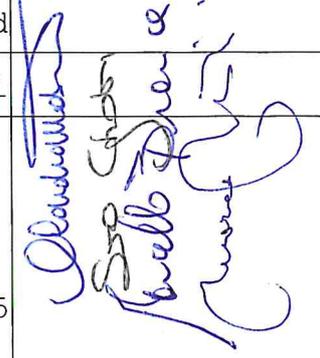
1. provvedere alla gestione e cura del territorio del Parco nel suo complesso ed in particolare delle aree pubbliche e di uso pubblico, alla manutenzione degli itinerari, al governo del bosco, all'impianto e gestione delle alberature, alla manutenzione delle attrezzature esistenti e che verranno realizzate, alla conservazione dell'ambiente naturale e coltivato con particolare riguardo alle zone caratterizzate da maggiore diversità biologica, tutelando specie vegetali ed animali rare e a rischio di estinzione, alla regolamentazione dell'uso del territorio sulla base dei contenuti degli strumenti di programmazione approvati;

f


2. coordinare gli interventi dei singoli comuni qualora gli stessi abbiano valenza sovracomunale o costituiscano porzioni di progetti ed infrastrutture dell'intero Parco anche a mezzo di

17/10/2010



	contributi erogati dal Parco ai Comuni	
	partecipanti. Tali contributi devono essere	
	finalizzati ad interventi straordinari di	
	realizzazione/ristrutturazione/adequamenti di	
	strutture/infrastrutture o aree verdi comunali	
	che incrementino le possibilità di fruizione e di	
	valorizzazione dell'intero Parco delle Colline.	
	Tali importi possono costituire anche quote di	
	cofinanziamento di progetti finanziati dagli Enti	
	o da altri soggetti. Per tali interventi	
	straordinari, l'Assemblea dei Comuni può	
	deliberare, ogni anno, l'erogazione, ad un	
	singolo Comune, di un contributo nella	
	percentuale massima del 50% dell'investimento e	
	sino ad un importo massimo di € 20.000,00.	
	3. coordinare gli studi e le ricerche riguardanti il	
	territorio del Parco e la diffusione delle	
	informazioni sul Parco stesso e sulle attività	
	che vi verranno organizzate;	
	4. progettare e organizzare corsi di educazione	
	ambientale sul territorio del Parco;	
	Art. 4 - Organi del Parco	
	Sono Organi del Parco:	
	1. Presidente del Parco	
	2. Assemblea dei Comuni	

		<i>St. N. N. N.</i>
3.	Direttore del Parco	
4.	Comitato Tecnico	
5.	Comitato Consultivo	
	Detti organi operano secondo le modalità e con le competenze loro attribuite nei successivi articoli.	<i>R</i>
	Art. 5 - Presidente del Parco	
	Presidente del Parco è il Sindaco del Comune Capo Convenzione o membro della Giunta del Comune stesso suo delegato. Egli presiede l'Assemblea dei Comuni e la convoca nei modi previsti dal Regolamento dell'Assemblea stessa.	<i>F</i>
	Art. 6 - Assemblea dei Comuni	
	L'Assemblea dei Comuni è formata dai Sindaci dei Comuni convenzionati o membri delle rispettive Giunte da loro delegati.	<i>St. N. N. N.</i>
	L'Assemblea si riunisce di norma ogni sei mesi o con maggiore frequenza in caso di necessità.	
	Le riunioni sono valide quando sono presenti i rappresentanti di oltre la metà dei Comuni convenzionati compreso il Presidente.	<i>M. N. N.</i>
	Nella prima seduta dell'Assemblea è approvato, a maggioranza qualificata (2/3 dei componenti), il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea stessa.	
	Le deliberazioni dell'Assemblea dei Comuni impegnano	<i>St. N. N. N.</i>
	<i>R</i>	<i>St. N. N. N.</i>

i Comuni convenzionati.

L'Assemblea è convocata dal Sindaco del Comune Capo Convenzione o membro della Giunta del Comune stesso suo delegato, che svolge le funzioni di Presidente.

L'Assemblea è altresì convocata su richiesta di almeno un terzo dei Comuni aderenti alla convenzione.

È di competenza dell'Assemblea:

1. approvare e/o modificare a maggioranza qualificata (2/3) il regolamento per il funzionamento dell'Assemblea stessa;
2. individuare il Comune Capo Convenzione;
3. individuare e segnalare al Sindaco del Comune capo convenzione il Direttore del Parco per la nomina di cui al successivo art. 8, e definirne il compenso;
4. esprimere gli indirizzi, le direttive sui programmi del Parco e sulla gestione associata esercitando il controllo e la verifica dei risultati;
5. approvare le previsioni annuali di spesa per la gestione del Parco ed il relativo rendiconto, proposto dal Direttore e predisposto dal Comitato Tecnico;
6. stabilire le quote di partecipazione di cui al



successivo art. 11;

Alvaroni

7. approvare i programmi e gli stanziamenti, relativi agli interventi indicati nel precedente art. 3 - comma 2 - prima che venga dato corso alla realizzazione per il tramite dei Comuni competenti;

[Signature]

8. determinare l'entità di impiego del personale del Comune Capo Convenzione e degli altri Comuni interessati, nonché il ricorso a personale esterno o consulenze nei modi previsti dalla normativa vigente;

[Signature]

9. convocare, quando lo ritenga opportuno, il Comitato Consultivo di cui all'art. 10;

[Signature]

10. individuare un referente (Sindaco, Assessore o Consigliere dei Comuni convenzionati), che relativamente a tematiche specifiche deliberate dall'Assemblea, supporti il Presidente e la struttura tecnica nell'approfondimento delle stesse e rappresenti il Parco nelle sedi in cui vengono discusse.

[Signature]

[Signature]

Art. 7 - Comune capo convenzione

Il "Comune Capo Convenzione" viene individuato dall'Assemblea dei Comuni nella prima seduta immediatamente successiva all'approvazione della convenzione da parte di tutti i Consigli comunali.

[Signatures]

[Signatures]

Al Comune Capo Convenzione sono attribuite le competenze in ordine alla definizione degli atti relativi alle questioni generali che coinvolgono tutti i Comuni aderenti, gli adempimenti necessari a dare attuazione a quanto deliberato dall'Assemblea dei Comuni, alle deliberazioni del Comitato Tecnico che comportino impegno di spesa, nonché alle determinazioni del Direttore del Parco.

Il Comune Capo Convenzione, a mezzo della Giunta Comunale e del Direttore del Parco, assume gli atti necessari a dare attuazione alle decisioni di cui al precedente capoverso.

Il Comune Capo Convenzione prevede nel proprio bilancio appositi capitoli di entrata e di uscita sui quali saranno accertate le entrate ed impegnate le spese.

La gestione di detti capitoli è attribuita al Direttore del Parco.

Al termine di ogni anno, entro la data stabilita dal Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Comuni, il Comune Capo Convenzione, su proposta del Direttore del Parco, presenterà il rendiconto della gestione da sottoporre all'Assemblea dei Comuni.

Il rendiconto della gestione, dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Comuni, viene comunicato ai

Comuni sottoscrittori della presente convenzione.

Per le funzioni, competenze organizzative e gestione, il Comune Capo Convenzione si avvale di risorse (personale, mezzi, strutture interne o esterne) all'uopo individuate.

Allo stesso è riconosciuto un rimborso spese per l'impiego di risorse interne nella misura determinata dall'Assemblea dei Comuni all'inizio di ogni esercizio finanziario.

Gli oneri relativi sono ripartiti secondo le quote stabilite al successivo art. 11.

Art. 8 - Direttore del Parco

Il ruolo di Direttore del Parco può essere svolto da un dipendente del Comune Capo Convenzione, da un dipendente di uno dei Comuni del Parco con comando presso il Comune capo convenzione e nominato dal Sindaco dello stesso.

Il Direttore del Parco può anche essere individuato al di fuori della dotazione organica dei Comuni associati.

Se il Direttore del Parco è stato individuato al di fuori della dotazione organica dei Comuni associati avrà diritto ad un compenso definito dall'Assemblea dei Sindaci, come previsto dall'art. 6, comma 8, punto 3.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]
[Circular stamp]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Il Direttore del Parco:

- propone al Comitato Tecnico bozza del Bilancio di previsione e del rendiconto annuale;
- tramite il Comune Capo Convenzione provvede all'assunzione di personale esterno nei modi previsti dalla normativa vigente, ad assegnare incarichi di consulenza esterna su direttiva dell'Assemblea dei Comuni;
- partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei Comuni con funzioni di assistenza giuridica e amministrativa;
- gestisce, tramite il Comune Capo Convenzione, le somme a disposizione per la realizzazione delle iniziative;
- predispone il piano di utilizzo del personale deputato all'attuazione dell'attività sovracomunale.

Art. 9 - Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico di gestione è formato da tecnici dei Comuni sottoscrittori della convenzione, allo scopo formalmente delegati dai Sindaci dei rispettivi Comuni.

Il Comitato Tecnico si riunisce presso il Comune Capo Convenzione almeno due volte l'anno.

Il Comitato Tecnico è convocato, diretto e



coordinato dal Direttore del Parco.

Al Comitato tecnico compete la gestione delle iniziative e degli orientamenti deliberati dall'Assemblea dei Comuni ed in particolare:

1. dare esecuzione alle determinazioni dell'Assemblea dei Comuni;
2. formulare le proposte operative da sottoporre all'Assemblea dei Comuni o agli organi competenti dei singoli comuni;
3. valutare le migliori forme di gestione operative del Parco, sia per l'immediato che in prospettiva;
4. predisporre il bilancio di previsione ed il rendiconto da sottoporre all'Assemblea dei Comuni;
5. proporre la programmazione delle opere da realizzare nel Parco e delle aree da acquisire, eventualmente ripartite per lotti ai fini del loro inserimento nel programma delle opere pubbliche di ciascun Comune;
6. promuovere forme di convenzionamento con enti pubblici o soggetti privati (imprese, associazioni) per la cura e la salvaguardia del territorio del Parco;
7. promuovere forme di pubblicità e divulgazione

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Stamp]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

delle iniziative collegate alla realizzazione degli scopi del Parco;

8. coordinare le richieste di contributi per la realizzazione o la gestione del Parco presso le competenti istituzioni;

9. proporre la ripartizione delle spese relative alle iniziative del Parco tra gli enti convenzionati.

Art.10 - Comitato consultivo

Il Comitato Consultivo è convocato dall'Assemblea ed esprime pareri, non vincolanti, in ordine alla pianificazione, alla programmazione degli interventi, alla regolamentazione dell'uso ed ai programmi di animazione sociale e culturale del Parco.

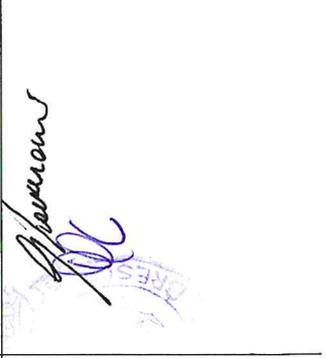
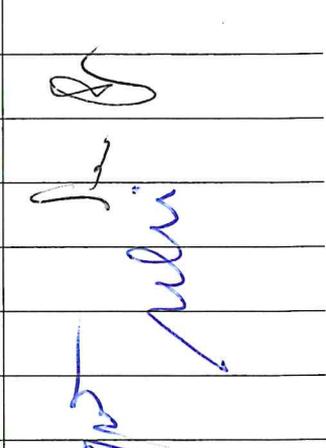
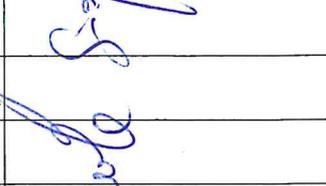
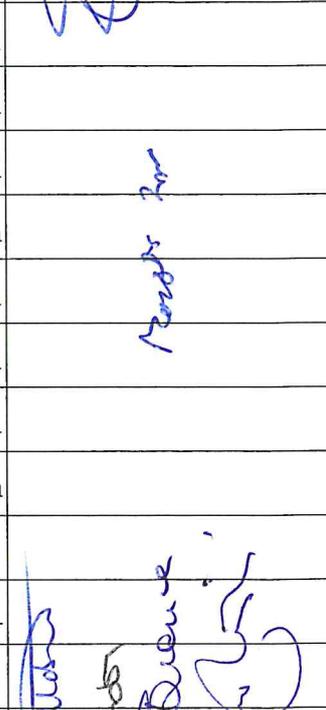
Il Comitato Consultivo è costituito da:

1. n. 1 rappresentante per ogni Comune associato designato dalle associazioni locali operanti in ciascun Comune stesso;

2. n. 1 rappresentante designato dalle Associazioni scientifiche facenti capo al Museo di Scienze Naturali;

3. n. 1 rappresentante designato dalle associazioni degli agricoltori presenti sul territorio del Parco;



4. n. 1 rappresentante designato dalle associazioni	
venatorie presenti negli ambiti territoriali di caccia interessati (A.T.C.).	
Per quanto riguarda i rappresentanti di cui al punto 1., ciascun Comune provvederà a designare, con formale comunicazione al Comune Capo Convenzione, il rappresentante di competenza, previa consultazione delle Associazioni presenti sul proprio territorio; per gli altri componenti, provvederà il Comune Capo Convenzione.	
La composizione del Comitato Consultivo verrà ratificata dall'Assemblea dei Comuni e resterà in carica fino alla scadenza della convenzione.	
Art.11 - Quote di partecipazione alla convenzione	
Le spese derivanti dalla gestione associata del Parco sono sostenute dai Comuni aderenti alla presente convenzione, in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune con riferimento al 31 dicembre dell'anno che precede il rinnovo e in proporzione all'estensione del territorio del Comune ricadente all'interno del Parco. Si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, la tabella di calcolo delle quote percentuali di partecipazione alle spese di gestione del Parco.	
	

Art.12 - Ripartizione delle spese

L'ammontare globale delle spese, determinato preventivamente dall'Assemblea dei Comuni su proposta del Comitato Tecnico, non potrà superare la somma di € 242.161,61 (duecentoquarantaduemilacentosessantuno Euro e sessantuno centesimi), salvo l'incremento determinato dalla quota a carico dei singoli Comuni nuovi aderenti.

Ogni Comune versa, entro il primo semestre di ogni anno, al Comune Capo Convenzione la quota di spese attribuitagli.

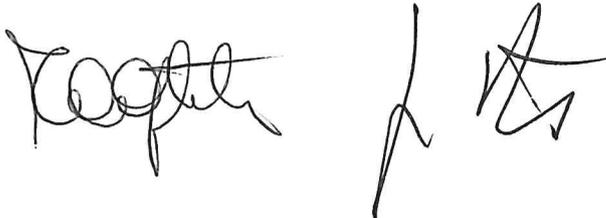
I mezzi con i quali si finanzia la gestione del Parco sono:

1. la quota spese ripartita come indicato all'articolo precedente;
2. eventuali contributi regionali e provinciali;
3. eventuali altre entrate riconducibili all'attività del Parco;
4. eventuali contributi e donazioni da privati.

Per la copertura della spesa corrente, le entrate sono erogate al Comune Capo Convenzione che le iscrive in appositi capitoli del proprio bilancio all'uopo istituiti.

Parimenti, nel bilancio del Comune Capo Convenzione devono essere istituiti appositi capitoli di spesa,



		<i>Spinaresi</i>
	sulla cui programmazione è competente l'Assemblea	
	dei Comuni.	
	Nell'intento di prediligere, nell'utilizzo degli	
	stanziamenti, programmi concreti d'intervento, i	
	Comuni convengono:	
	a) che le spese annualmente previste per la gestione	
	amministrativa del Parco non superino il 40% del	
	totale disponibile;	
	b) di attivarsi in tutti i casi che si renderanno	
	necessari perché si faccia ricorso	
	preferibilmente alle professionalità presenti	
	all'interno degli organici dei singoli Comuni	
	coinvolti e degli altri territorialmente	
	interessati, non escludendo la possibilità di	
	affidare l'incarico di Direttore del Parco a	
	dipendenti qualificati già in organico limitando	
	ai casi eccezionali il ricorso a consulenze	
	esterne;	
	c) che le spese di manutenzione di aree verdi	
	comunali eventualmente affidate alla gestione	
	unitaria del Parco vengono coperte da risorse	
	rese interamente disponibili da parte del Comune	
	titolare di dette aree.	
	Art.13 - Durata della convenzione	
	La presente convenzione scade il 31.12.2025.	
		
		<i>Spinaresi</i> <i>Spinaresi</i> <i>Spinaresi</i> <i>Spinaresi</i>

La cessazione anticipata della convenzione può avvenire solo in caso di unanime deliberazione dei Consigli comunali di tutti i Comuni aderenti.

In caso di scioglimento della Convenzione, i beni immobili e mobili o i debiti non onorati, sono ripartiti tra i Comuni aderenti, secondo le quote di cui al precedente art. 11.

Art.14 - Accesso ai documenti

Presso il Comune Capo Convenzione sono tenuti a disposizione di tutti i cittadini gli atti relativi alla pianificazione ed alla gestione del Parco. Il rilascio di tali documenti avviene secondo le disposizioni legislative vigenti.

Art. 15 - Norma finale

Per i singoli Comuni nuovi aderenti, la presente convenzione decorre formalmente dalla data di riconoscimento, da parte della Provincia, del proprio territorio o di sua parte come "Parco Locale d'Interesse Sovracomunale".

Art. 16 - Trattamento dei dati

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Segreteria generale e trasparenza - Servizio Contratti e dal Settore Verde, Parchi e Reticolo idrico nell'ambito della presente convenzione e della sua esecuzione,

ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 e successivo D. Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del sopra citato Regolamento, informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto protocollogenerale@comune.brescia.it;

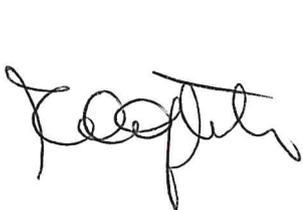
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it;

- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;

- i dati personali sono trattati per le finalità di redazione del contratto e di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune;

- gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;

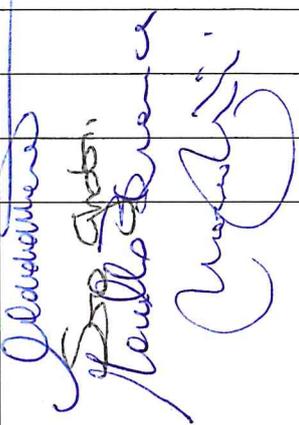
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettro-

 / 









nici/informatici;

- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previste in capo agli enti locali;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento, conclusione ed esecuzione del rapporto contrattuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al



trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;

- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art.17 - Regime fiscale della convenzione

Ai sensi del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 il presente atto verrà registrato con applicazione dell'imposta fissa di registro.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata al D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Approvato e sottoscritto, unitamente all'allegato "A".

Per il **Comune di Brescia**

- L'Assessore all'Ambiente, al Verde ed ai Parchi sovracomunali - Miriam Cominelli

Miriam Cominelli

- Il Responsabile del Settore Verde, parchi e Reticolo Idrico - Graziano Lazzaroni

Graziano Lazzaroni

Per il **Comune di Bovezzo**

- Il Sindaco - Sara Ghidoni

Sara Ghidoni

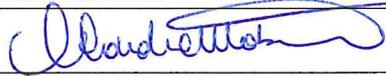
[Signature]

[Signature]

[Handwritten notes and signatures in blue ink]

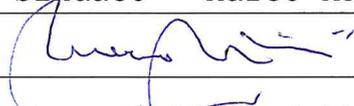
[Vertical stamp: COMUNE DI BRESCIA]

- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Claudia Mabellini



Per il **Comune di Cellatica**

- Il Sindaco - Marco Marini

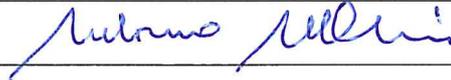


- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Marcello Branca

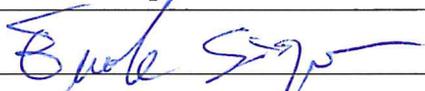


Per il **Comune di Collebeato**

- Il Sindaco - Antonio Trebeschi

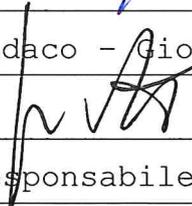


- Il Resp. dell'Ufficio Tecnico - Stoppa Emanuele

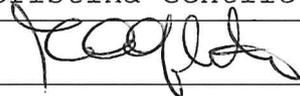


Per il **Comune di Rezzato**

- Il Sindaco - Giovanni Ventura



- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Maria Cristina Gentile



Per il **Comune di Rodengo Saiano**

- Il Commissario Straordinario - Stefano Simeone



- Il Resp. dell'Ufficio Tecnico - Fabio Moraschetti





COMUNE DI BRESCIA

All. A al contratto a Rep.

n. 1195 In data 08.07.2021

ALLEGATO "A"

Calcolo delle quote percentuali di partecipazione alle spese di gestione del Parco delle Colline di Brescia ai sensi dell'art. 11 della Convenzione.

Le quote sono calcolate utilizzando i dati forniti dai Comuni relativi alla popolazione residente al 31.12.2019; le superfici comunali destinate al Parco sono dedotte dai perimetri delle cartografie fornite dai singoli Comuni.

La quantificazione della quota dovuta da ciascun Comune per il primo anno di gestione è calcolata sulla base della somma prevista nell'art. 12 della convenzione.

QUOTE PARTE DEI COMUNI DEL PARCO DELLE COLLINE DI BRESCIA 2021-2025

Comune	Residenti al 31.12.2019	Quota pro capite €	Quota per popolazione in €	Superficie comunale destinata al Parco (Ha)	quota per Ha	Quota per superficie in €	Quota comunale complessiva in €	Spese personale e generali (*)	Stanziato a bilancio per gestione
BRESCIA	199.579	0,472	94.201,29	2.495,17	29,171	72.786,60	166.987,89	20.731,03	146.256,87
BOVEZZO	7.561	0,472	3.568,79	447,53	29,171	13.054,99	16.623,78	2.063,79	14.559,99
CELLATICA	4.879	0,472	2.302,89	281,83	29,171	8.221,20	10.524,08	1.306,53	9.217,55
COLLEBEATO	4.598	0,472	2.170,26	402,01	29,171	11.727,04	13.897,29	1.725,31	12.171,99
REZZATO	13.496	0,472	6.370,11	460,00	29,171	13.418,66	19.788,77	2.456,71	17.332,06
RODENGO SAIANO	9.841	0,472	4.644,95	332,34	29,171	9.694,83	14.339,79	1.780,24	12.559,55
TOTALE	239.954	0,472	113.258,29	4.418,89	29,171	128.903,32	242.161,61	30.063,61	212.098,00

(*) per l'anno 2021 (ai sensi art. 12 lett.a))

Handwritten signatures and stamps:

- Top left: *Handwritten signature*
- Middle left: *Handwritten signature*
- Bottom left: *Handwritten signature*
- Right side: *Official stamp of the Municipality of Brescia* with *Handwritten signature* over it.
- Bottom right: *Handwritten signature*



Agenzia delle Entrate
Ufficio di Brescia 1

Atto qui registrato al n° 288

serie 3 del 22/07/22

Imposte complessivamente assolte per

€ 200,00



IL FUNZIONARIO

Franca Fulgheri (*)

(*) firma Su delega del Direttore Provinciale